

**Al Collegio di Conciliazione**  
**Istituito ai sensi dell'art.69 bis e succ.mod del D.Leg.vo 29/93 presso la**  
**Direzione Provinciale del Lavoro di Roma**

Il/La sottoscritto/a Mario Rossi, nato/a a Roma, il 6/03/1952,  
residente in Roma, Via Giuseppe Garibaldi 3, C.F.: XXXXXXXXXXXX,  
dipendente del Ministero dell'Economia e Finanza, distaccato presso l'Agenzia Fiscale sede di  
Entrate - Ufficio Roma 4

**PREMESSO**

- 1) Che l'istante è dipendente del Ministero dell'Economia e Finanze dal 18/10/1978, distaccato presso l'Agenzia Fiscale a decorrere dal 1.1.2001, in particolare presso l'Agenzia Entrate di Roma 4;
- 2) Che, l'istante, al 1.1.2002, data di decorrenza degli importi richiesti con la presente istanza, ricopriva la posizione economica B3, corrispondente a quella a tutt'oggi rivestita;
- 3) Che il distacco presso le Agenzie Fiscali dei dipendenti del Ministero dell'Economia e Finanze è avvenuto a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.300 del 30.7.1999 riguardante la riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art 11 della Legge 59/97;
- 4) Che il Capo II del citato Decreto Legislativo detta le norme relative alla riforma del Ministero delle Finanze e dell'Amministrazione Fiscale; in particolare l'art. 71 al comma 1° statuisce che: “Il rapporto di lavoro del personale dipendente delle agenzie fiscali è disciplinato dalla contrattazione collettiva e dalle leggi che regolano il rapporto di lavoro privato, in conformità delle norme del decreto legislativo 2 febbraio 1993, n.29, e successive modificazioni ed integrazioni, anche per quanto attiene alla definizione del comparto di contrattazione per le agenzie fiscali; ciascuna agenzia definisce la contrattazione integrativa aziendale di secondo livello”
- 5) Che al successivo art.74 sono previste le disposizioni transitorie sul personale, in particolare al comma 2° è previsto che “ Il trattamento giuridico ed economico definito o da definire ai sensi del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n.29 e successive modificazioni ed integrazioni, continua ad applicarsi ai dipendenti di cui al comma 1 fino alla stipulazione dei nuovi contratti collettivi di lavoro, fermi altresì gli istituti e le procedure che regolano le relazioni sindacali;
- 6) Che al successivo comma 5° è previsto “L'inquadramento definitivo del restante personale nelle dotazioni organiche del ministero e delle agenzie fiscali è disciplinato dal regolamento di cui all'art.58, comma 3 e dai regolamenti di cui all'art.71, comma 2 del presente decreto legislativo, ferma in ogni caso l'applicazione delle disposizioni previste dalla legislazione vigente e dai contratti collettivi a garanzia del personale dipendente dai ministeri”

7) Che a tutt'oggi non è stato sottoscritto alcun contratto collettivo per quanto riguarda specificatamente i lavoratori distaccati dal Ministero dell'Economia e Finanze presso le Agenzie Fiscali;

8) Che, conseguentemente, il rapporto di lavoro degli stessi continua ad essere regolato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Ministeri;

9) Che in data 12.6.03 è stato sottoscritto il nuovo CCNL per i dipendenti dei Ministeri per il biennio economico 2002-2003 ed avente decorrenza giuridica dalla data di sottoscrizione ed economica dal gennaio 2002;

10) Che il nuovo CCNL ha previsto, per quanto riguarda la parte economica, un aumento della retribuzione tabellare nonché dell'indennità di amministrazione, a decorrere appunto dal gennaio 2002, aumento che è stato regolarmente corrisposto ai dipendenti dei ministeri con l'erogazione degli arretrati e con l'adeguamento dello stipendio;

11) Che, al contrario, ai dipendenti ministeriali distaccati presso le Agenzie Fiscali non è stato adeguato lo stipendio né sono stati corrisposti gli arretrati; in pratica ad essi non è stato applicato il nuovo contratto relativo al comparto di appartenenza e ciò in maniera arbitraria ed immotivata;

12) Che l'istante, essendo ad oggi un dipendente ministeriale, ha diritto in applicazione del CCNL sottoscritto in data 13.6.03, a tutti i benefici in esso previsti ed in particolare, essendo inquadrato nel livello economico B3, a percepire quanto maturato dal gennaio 2002 al 31 ottobre 2003 e cioè la somma di euro 1675,04 lordi oltre ad un aumento lordo dello stipendio a decorrere dal novembre 2003 di euro 98,44;

Tutto ciò premesso e ritenuto, l'istante intende adire il Giudice del Lavoro per sentir dichiarare il proprio diritto a percepire gli aumenti previsti dal CCNL dei Ministeri sottoscritto in data 13.6.03 e per l'effetto, dovendo espletare il tentativo obbligatorio di conciliazione

#### CHIEDE

Che l'On.Collegio di conciliazione voglia in contraddittorio con L'Agenzia Fiscale (Ministero dell'Economia e Finanze) espletare il tentativo di obbligatorio di conciliazione sull'insorgenza controversia e per l'effetto

#### nomina

quale componente del Collegio di Conciliazione il/la Sig/Sig.ra (nome e cognome delegato RdB)

delle **RdB/CUB Rappresentanze Sindacali di Base**

domiciliato/a in (\*) \_\_\_\_\_ via (\*) \_\_\_\_\_

(\*) si consiglia di indicare sede della Federazione o dell'ufficio di appartenenza del delegato

La presente istanza verrà inoltrata:

\_ Al Direttore dell'Agenzia Entrate, Sede di Roma 4 sita in Roma

Via XXXXXXXXXX

\_ Al Direttore Centrale dell'Agenzia delle Entrate con sede in Roma e ciò per via gerarchica

\_ Al Collegio di Conciliazione

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_